

Dopo l'indagine della commissione parlamentare d'inchiesta sugli errori sanitari, anche la procura di Rossano ha aperto un fascicolo sulla morte della neonata avvenuta il 13 luglio dell'ospedale della città dopo un parto cesareo d'urgenza. Alla mamma, al settimo mese di gravidanza, dopo un primo soccorso a Trebisacce, a causa della chiusura del reparto di ostetricia, venne consigliato il trasferimento a Rossano, dove la bimba venne fatta nascere dopo un viaggio in auto per mancanza dell'ambulanza. Data la gravità delle sue condizioni, si predispose il trasferimento a Cosenza, ma lì arrivò già senza vita.